



Comune di Sciolze

CITTÀ METROPOLITANA DI TO

Prot. Com.le n. 866

Alla Corte dei conti

Sez. regionale di controllo

Pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

IL SINDACO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il *“Piano Cottarelli”*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *“processo di razionalizzazione”* che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione ;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013);

DATO ATTO che il Comune di Sciolze possiede una partecipazione del 0,12% nella SOCIETA’ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. che si occupa della fornitura di acqua-reti fognarie-attività di gestione rifiuti e risanamento, del 0,01% nella TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A., che si occupa della realizzazione e gestione del termovalorizzatore del Gerbido e del 0,30% nella SETA S.P.A. SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTALI che si occupa dell’attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali e loro gestione.

CONSIDERATO che le attività svolte dalle suddette società sono strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune e, in quanto tali, non contrastano con la legge finanziaria;

CONSIDERATA la necessità di mantenere la partecipazione trattandosi di attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguitamento delle finalità istituzionali dell’ente e di interesse generale della collettività;

VISTO il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, approvato con D.G.C. n. 18 del 18/3/2015 e con D.C.C. n. 3 del 23/02/2015 il quale prevedeva il mantenimento delle quote societarie nelle suddette società

DICHIARA

Che nel corso dell’anno 2015 non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione delle società partecipate

Sciolze, 31/3/2016

Il Sindaco
Gabriella Mossetto